

## LAGO DARENGO

Bella escursione su mulattiera e sentiero alla Capanna Como 1790 m sita sul bordo del Lago Darengo. La particolare bellezza del lago alpino e del suo sfondo fatto di pareti e creste frastagliate appagano pienamente della fatica e della lunghezza del percorso. La valle Darengo è percorso da innumerevoli corsi d'acqua e la vegetazione è tipica alpina. Possibilità di pernottamento presso uno dei rifugi non custoditi.

**PUNTO DI PARTENZA PER LA PASSEGGIATA:** Livo

**ITINERARIO:** Livo, Dangri, Baggio, Borgo, Pianezza, Alpe Darengo, Lago Darengo

**DURATA DELLA PASSEGGIATA:** ore 4.30 (solo andata)

**DISLIVELLO:** 1200 m

**SEGNALETICA:** rosso/bianco/rosso 4 fino a Ponte Dangri poi solo rosso/bianco/rosso

**COLLEGAMENTO CON I MEZZI PUBBLICI:** Menaggio-Dongo linea C10 fermata Convento Francescani  
linea C18 Dongo-Livo

**RIFUGIO PIANEZZA** - prenotazioni e chiavi signor Ranzetta, Livo (+39) 3387485410

**RIFUGIO CAPANNA COMO** Rifugio Capanna Como prenotazioni on line sul  
sito [www.caicomo.it](http://www.caicomo.it) – ritiro delle chiavi a Livo, Bar Trattoria S. Anna tel. 0344 85756

**Percorso in auto:** Possibilità di parcheggio a pagamento presso il cimitero fuori dal paese di Livo. Munirsi di biglietto presso la macchinetta esposto sulla parete esterna del comune di Livo – costo 1 euro. Volendo si può percorrere la strada agro-silvopastorale, sempre a pagamento, fino a Dangri dove ci sono alcuni posti auto..

**Percorso a piedi:** Chi è arrivato in corriera, percorre il centro caratteristico del paesino di Livo seguendo la segnaletica n. 4 della Via dei Monti Lariani. Il paese conserva ancora gran parte la struttura urbanistica originaria. Leggermente fuori dal paese, vicino al cimitero, si trova la **chiesa di San Giacomo** (del 1400) che vanta una magnifica abside affrescata nel corso del XV secolo. Si segue la strada che si inoltra nella Val di Livo portando a "Crotto Dangri" e si attraversa il **caratteristico "ponte Dangri"** (659 s.m.s. 0.50 ). Si prende a sinistra seguendo i segni rossi, bianchi, rossi lasciando il percorso della Via dei Monti Lariani n.4 che prosegue sulla destra. Una bella mulattiera gradinata risale la china passando il **piccolo Santuario Mariano di S. Anna**. Dopo una faticosa serie di tornanti, si sbuca nei pascoli di **BAGGIO** (970 m ore 1.35). Alla fontana il sentiero volge verso la selvaggia vallata, alto sopra la strettoia del torrente che si attraversa una prima volta sopra un ponte di briglia. Dopo aver passato un gruppetto di baite nella località **Borgo**, si prosegue costeggiando il torrente fino a raggiungere un secondo ponte. Si prosegue sempre sullo stesso versante del fiume attraverso un fitto bosco. Si raggiunge poi una vasta radura in prossimità di un vecchio ponte. Siamo a **PIANEZZA** (1260 m ore 2.45); dall'altra parte del ponte si intravede l'omonimo rifugio. Una bellissima vegetazione addolcisce la valle fino all'**ALPE DARENGO** (1380 m ore 3.30). Piegando a destra, verso la pietraia ed il torrente, che si attraversa, si affronta il faticoso strappo che porta al laghetto di Darengo. Il lago occupa un circo di origine glaciale con una profondità massima di circa 10 metri. Sulle sponde del lago sorge la Capanna Como (1790 m ore 4.30)  
Nota: Il Lago Darengo si trova sull'Alta Via, un percorso di 4 giorni per escursionisti esperti. Il percorso ha inizio a S. Bartolomeo sopra Gera Lario, passa per il Bivacco Ledù sul lago Ledù, Lago Darengo, Rifugio S. Iorio, Rifugio Giovo, Rifugio Sommafiume e finisce al Rifugio Menaggio.